

Alitalia: Filt, governo ci convochi subito

"I numeri sugli esuberi che riempiono le pagine dei giornali di questi ultimi giorni sono assolutamente incomprensibili e finiscono per accrescere il livello di tensione, già' alto, tra i lavoratori, danneggiando Alitalia". A dirlo è il segretario nazionale della Filt Cgil Mauro Rossi, sottolineando che a tre mesi dall'insediamento del governo "siamo ancora in attesa di conoscere le idee e le intenzioni dell'esecutivo". Continua Rossi: "Urge una convocazione da parte della Presidenza del Consiglio per illustrare le idee, l'eventuale piano industriale e aprire finalmente un confronto di merito. Non vogliamo nemmeno prendere in esame le indiscrezioni di stampa su un progetto spezzatino di fortissimo ridimensionamento perché' in aperto contrasto con le affermazioni reiterate sul ruolo di Alitalia da parte del capo del governo". Conclude il segretario nazionale: "Mi auguro, anzi ne sono sicuro, che non ci troveremo nella condizione che viene descritta dalle indiscrezioni di stampa, altrimenti saremmo di fronte a una cura peggiore del male che, passando per la distruzione di Alitalia e di tutto il trasporto aereo italiano, farebbe emergere che, da un lato, il governo con il Presidente del Consiglio in testa avrebbe raggirato tutti gli italiani, dall'altro, una grande banca che pare vanti crediti nei confronti sia di Alitalia sia di Airone, sarebbe l'unica a trarre giovamento dallo smantellamento della compagnia di bandiera".

